

*Bilancio di esercizio 2014*

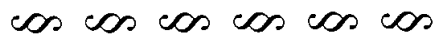
---

## **Relazione sulla gestione**



Bilancio di esercizio 2014

---



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Bilancio di esercizio 2014

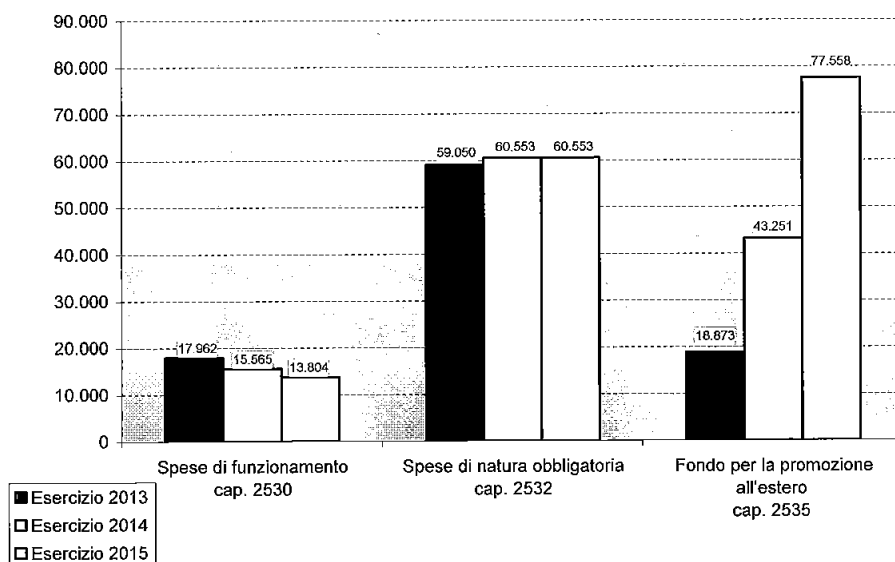
**Sintesi dei risultati di bilancio**

Il Bilancio di esercizio 2014 si basa sui seguenti stanziamenti pubblici, definiti a seguito di successivi interventi normativi che sono andati a modificare le previsioni espresse in sede di Legge di stabilità 2014:

➤ Cap. 2530 – Spese di funzionamento	euro 15.565.457
➤ Cap. 2532 – Spese di natura obbligatoria	euro 60.553.093
➤ Cap. 2535 – Fondo per la promozione all'estero	euro 43.250.900
➤ Cap. 2536 – Attivazione percorsi formativi per giovani extraeuropei	euro 1.000.000

Con riferimento allo stanziamento del capitolo 2530, l'ammontare inizialmente fissato in 18.079 migliaia di euro, è stato prima decurtato di 674 migliaia di euro e poi ulteriormente ridotto per un importo pari a 1.840 migliaia di euro, in applicazione del D.L. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014 n° 89.

I tagli complessivamente operati sul capitolo 2530 – spese di funzionamento, nella prima parte dell'esercizio, per un totale di 2.514 migliaia di euro, hanno reso non agevole la gestione delle risorse disponibili che, già improntata ad un oculato controllo, è divenuta stringente e conservativa al fine di assicurare l'equilibrio economico del risultato d'esercizio.

**Andamento stanziamenti pubblici ICE - Agenzia**

Bilancio di esercizio 2014

In merito al capitolo 2532 – spese di natura obbligatoria, lo stanziamento dell'anno era già stato incrementato, in sede di approvazione della Legge di Stabilità 2014, di 1.500 migliaia di euro, destinati alla copertura degli oneri derivanti dall'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia Spa che sulla base dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovevano essere trasferiti dalla soppressa società all'ICE – Agenzia.

In relazione, invece al capitolo 2535 – fondo per la promozione all'estero, all'iniziale stanziamento di 23.755 migliaia di euro, successivamente decurtato di 3.094 migliaia di euro, si sono aggiunte le risorse derivanti dal D.L. 145/2013 (c.d. decreto "Destinazione Italia"), convertito nella Legge 21 febbraio 2014 n° 9, che, al fine di potenziare l'azione a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane, ha assegnato un importo ulteriore di euro 22.590 migliaia di euro.

Infine, il Decreto MEF n°106303 del 27 dicembre 2013 - Ripartizione in capitoli del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014 – 2016, ha previsto l'istituzione di un nuovo capitolo nel bilancio del MISE dell'importo di un milione di euro denominato cap. 2536 - *Somme da assegnare all'Agenzia ICE per l'attivazione di percorsi formativi e la concessione di borse di studio a giovani provenienti dai paesi extraeuropei per l'avvio di attività imprenditoriali nei paesi d'origine*. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state pianificate le attività da svolgere e sono state svolte le operazioni preliminari alla strutturazione delle relative iniziative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 2015. Per questo motivo il Ministero vigilante non ha ancora provveduto al trasferimento delle risorse all'ICE – Agenzia.

\*\*\*\*\*



## Bilancio di esercizio 2014

Attività Istituzionale

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati economici relativi all'attività istituzionale (funzionamento e spese obbligatorie), che evidenzia un volume complessivo di costi pari a 81.636 migliaia di euro a fronte di ricavi per complessivi 82.674 migliaia di euro:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Var.ne ass.	val. val. %	Variazione val. %
<b>RICAVI ISTITUZIONALI</b>					
<b>Ricavi per prestazioni di servizi</b>	<b>3.475</b>	<b>3.227</b>	<b>248</b>		<b>7,69</b>
di cui:					
Assistenza (*)	2.311	2.903	-592		-20,39
Informazione	10	0	10		n.a.
Promozione	1.154	324	830		256,17
<b>Ricavi istituzionali di cui:</b>	<b>79.199</b>	<b>78.716</b>	<b>483</b>		<b>0,61</b>
Contributo di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria	76.119	77.012	-893		-1,16
Proventi finanziari	262	617	-355		-57,54
Proventi diversi (**)	1.418	294	1.124		382,31
Proventi straordinari	1.313	708	605		85,45
Rimanenze finali	87	85	2		2,35
<b>Totale ricavi attività istituzionale</b>	<b>82.674</b>	<b>81.943</b>	<b>731</b>		<b>0,89</b>
<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>					
Acquisto di beni	252	249	3		1,20
Prestazioni di servizi	8.709	8.817	-108		-1,22
Godimento di beni di terzi	5.891	6.272	-381		-6,07
Costo del lavoro	58.167	56.007	2.160		3,86
Ammortamenti	3.026	3.679	-653		-17,75
Accantonamenti	0	1.000	-1.000		-100,00
Oneri straordinari	859	1.109	-250		-22,54
Altri costi istituzionali	4.732	2.732	2.000		73,21
<b>Totale costi istituzionali</b>	<b>81.636</b>	<b>79.865</b>	<b>1.771</b>		<b>2,22</b>
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>1.038</b>	<b>2.078</b>	<b>-1.040</b>		<b>-50,05</b>

(\*) L'importo dell'esercizio 2014 non comprende i costi esterni rifatturati alle aziende, inclusi invece nel 2013 per 733 migliaia di euro.

(\*\*) L'importo dell'esercizio 2014 comprende i costi esterni rifatturati alle aziende per 845 migliaia di euro, non inclusi nel 2013 in quanto riclassificati alla voce Ricavi da "Assistenza".

Dal punto di vista dei **ricavi**, gli stanziamenti pubblici (cap. 2530 e cap. 2532), al netto dei tagli evidenziati, ammontano complessivamente a 76.119 migliaia di euro.

Le entrate proprie per 6.555 migliaia di euro, costituite prevalentemente dai ricavi di vendita dei servizi, per 3.475 migliaia di euro, contribuiscono a definire l'ammontare complessivo dei ricavi, pari a 82.674 migliaia di euro, che a fronte di costi totali pari a 81.636 migliaia di euro, generano l'avanzo di 1.038 migliaia di euro evidenziato in tabella.

L'attività promozionale di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane risulta ininfluente ai fini del risultato di esercizio.



Bilancio di esercizio 2014

I **ricavi di vendita di servizi**, rispecchiano il dato di previsione (3.570 migliaia di euro), e presentano una significativa crescita rispetto all'esercizio precedente anche in considerazione del fatto che nel 2014 la voce dei ricavi per la prestazione di servizi per attività di assistenza è stata depurata dall'ammontare dei costi esterni. Infatti, se l'importo di 2.311 migliaia di euro viene messo a confronto con i 2.903 migliaia di euro del 2013 che, al netto dei costi esterni dell'anno pari a 733 migliaia di euro, scende all'importo di 2.170 migliaia di euro, si arriva a rilevare un incremento effettivo di circa il 6,50%.

L'incremento nel 2014 dei proventi diversi rappresenta quindi la riclassificazione operata rispetto ai ricavi di vendita dei servizi, ed ingloba quest'anno il rimborso dei costi esterni fatturati alle aziende, per un totale di 845 migliaia di euro, oltre che ovviamente il rimborso dei consumi, ad abbattimento dei costi sostenuti dall'ICE, ottenuti dall'Agenzia per l'Italia Digitale, dalla società Retitalia Internazionale S.p.a. e dallo sportello interno del Monte dei Paschi di Siena, che occupano una porzione dell'immobile di Via Liszt.

I proventi straordinari che, come di consueto, accolgono le rettifiche effettuate a seguito di accertamento di minori costi precedentemente accantonati in misura eccedente la copertura di passività potenziali ed a seguito di riscossioni di somme precedentemente non registrate nell'attivo dello Stato Patrimoniale, oltre ad altre rettifiche contabili, accolgono nel 2014 anche la plusvalenza realizzata in occasione della cessione della partecipazione in Retitalia Internazionale Spa, pari a 46 migliaia di euro. Il saldo complessivo risulta particolarmente rilevante per effetto di due rettifiche in particolare, pari rispettivamente a 317 e 315 migliaia di euro, conseguenti al ricalcolo del TFR 2013 e alla revisione del debito relativo al premio di professionalità acquisita.

Dal lato dei **costi**, si registra una riduzione complessiva dell'Acquisizione di beni e delle Prestazioni di servizi; il costo per il Godimento beni di terzi, che riguarda le spese per affitti e noleggi della Sede, dell'Ufficio di Milano e degli Uffici della Rete Estera, evidenzia, rispetto al dato di consuntivo dell'esercizio precedente, una riduzione di circa il 6%, con riferimento alle ulteriori integrazioni logistiche operate in alcune sedi estere con le rappresentanze diplomatico-consolari, tra le quali quelle dei tre nuovi Uffici ICE, Berna, Luanda ed Addis Abeba, aperti nel corso del 2014.

Il Costo del lavoro, pari a 58.167 migliaia di euro, aumenta rispetto all'esercizio precedente, soprattutto in relazione all'importo di 1.500 migliaia di euro accantonati a fronte degli oneri per il personale Buonitalia, stanziati ai sensi dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La voce Ammortamenti, subisce invece una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente, dovuta alla contrazione degli investimenti connessa in parte ai tagli al contributo di funzionamento ed in parte alla particolare situazione legata alla cessione della partecipazione della società informatica Retitalia Internazionale S.p.a. avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

Gli Oneri straordinari, pari a 859 migliaia di euro, riguardano costi relativi ad esercizi precedenti. Tra le sopravvenienze passive, risulta rilevante quella registrata a causa dell'eccedenza di 353 migliaia di euro rispetto al relativo fondo contenzioso verso il personale a suo tempo accantonato, derivante da una causa legale con ex dipendente, conclusasi in via definitiva con esito sfavorevole nel corso del 2014.

Mentre da un lato si registra l'azzeramento della voce Accantonamenti nell'ordine di 1.000 migliaia di euro, dall'altro si evidenzia un notevole aumento, pari a 2.000 migliaia di euro, degli Altri costi istituzionali che comprendono gli Ammortamenti e le altre svalutazioni nonché gli Oneri diversi, fiscali e finanziari. Ciò in relazione agli aspetti che seguono.

*Bilancio di esercizio 2014*

Gli Accantonamenti di legge, che rispecchiano il dato dell'esercizio precedente, pari a 1.000 migliaia di euro, sono stati più correttamente riclassificati all'interno degli Oneri diversi di gestione, contribuendo ad incrementarne la voce.

Inoltre, si è reso opportuno effettuare la svalutazione dei Crediti verso clienti, per 1.046 migliaia di euro, a fronte del rischio di insolvenza dei crediti commerciali iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, in ragione principalmente della loro anzianità.

In merito invece agli Oneri fiscali, che rispettano fondamentalmente quanto riportato nel documento di variazione al bilancio preventivo 2014, va rilevato come la riduzione sui dati di consuntivo rispetto all'esercizio precedente sia da ricondurre al risparmio ottenuto sull'IRAP, di circa 200 migliaia di euro, in relazione alla deduzione dal monte retributivo delle competenze metropolitane del personale in servizio all'estero, operata in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2013.

L'esercizio chiude pertanto con un **avanzo di 1.038 migliaia di euro** che sarà interamente accantonato in uno specifico fondo di riserva obbligatorio da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi futuri della gestione.

Si rilevano inoltre i seguenti fatti intervenuti nel corso dell'esercizio.

In relazione alla vendita degli immobili degli ex uffici ICE di Torino e Firenze, a seguito dell'aggiudicazione in asta residuale del lotto di Torino, il 15 dicembre 2014 l'ICE – Agenzia ha inviato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile. Una volta acquisita detta autorizzazione (entro 120 giorni dall'inoltro della richiesta), l'ICE-Agenzia potrà procedere alla stipula con l'acquirente.

Per quanto riguarda l'immobile di Firenze, invece, l'asta della vendita è andata deserta e quindi sarà cura dell'ICE-Agenzia contattare il Consiglio del Notariato per poter organizzare una nuova asta pubblica.

In merito all'art. 12, comma 18 bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, che prevedeva l'immissione in ruolo dei dipendenti di Buonitalia S.p.a., si ritiene opportuno evidenziare che la selezione di cui alla Legge medesima, è stata effettuata a fine 2014 da Commissione appositamente costituita, con esito negativo per tutto il personale. Ad oggi, risulta un contenzioso tra il personale della società in liquidazione e l'ICE - Agenzia, per effetto del quale, al momento, l'ICE ha dovuto procedere ad un esborso per risarcimento danni a favore di soli due dipendenti. A fronte delle azioni legali pendenti, è stato appostato un Fondo in bilancio quale differenza tra l'importo totale previsto dal Ministero vigilante a copertura degli oneri del personale Buonitalia (1.500 migliaia di euro) e quanto già erogato a fine 2014 (73 migliaia di euro). L'ICE - Agenzia si è costituita nei ricorsi proposti dagli ex dipendenti di Buonitalia, ha proposto opposizione ai decreti ingiuntivi emessi a suo carico ed ha impugnato le sentenze sfavorevoli del Tribunale del Lavoro.

In riferimento alla partecipazione in Informest, vale la pena evidenziare che, come da delibera 226/2014, l'ICE – Agenzia, nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi il 18 dicembre 2014, si è astenuta dal votare il Bilancio di previsione 2015 e relativa proiezione triennale 2015-2017. Ha espresso inoltre il proprio voto contrario alla proposta di rifinanziamento del fondo di dotazione. L'ICE – Agenzia ha successivamente avviato una consultazione col Ministero dello Sviluppo Economico volta a valutare l'ipotesi di recesso da Informest.

Infine, in relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2014 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro dei dipendenti in servizio di grave entità. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.



Bilancio di esercizio 2014Attività promozionale

L'attività per la promozione all'estero prevede per sua natura una gestione in pareggio in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti.

(valori in migliaia di euro)				
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione val. ass.	Variazione val. %
<b>RICAVI PROMOZIONALI</b>				
<b>1) Assegnazioni Promozionali MISE</b>	<b>34.004</b>	<b>24.405</b>	<b>9.599</b>	<b>39,33</b>
Programma ordinario MISE	34.004	24.397	9.607	39,38
Programma agroalimentare L 143/98	0	8	-8	-100,00
<b>2) Altre assegnazioni promozionali:</b>	<b>12.479</b>	<b>1.124</b>	<b>11.355</b>	<b>1.010,23</b>
Programma Straordinario "Made in Italy"	6.350	939	5.411	576,25
Piano Export Sud	5.967	12	5.955	49.625,00
Altre attività extra-programmatiche MISE	162	173	-11	-6,36
<b>3) Contributi e compartecipazioni</b>	<b>18.245</b>	<b>18.732</b>	<b>-487</b>	<b>-2,60</b>
<b>3.1) da aziende</b>	<b>12.491</b>	<b>12.497</b>	<b>-6</b>	<b>-0,05</b>
- al Programma ordinario MISE	10.625	9.917	708	7,14
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	21	0	21	n.a.
- al Piano Export Sud	353	0	353	n.a.
- ad altri programmi	1.492	2.580	-1.088	-42,17
<b>3.2) da regioni</b>	<b>42</b>	<b>86</b>	<b>-44</b>	<b>-51,16</b>
- al Programma ordinario MISE	19	63	-44	-69,84
- ad altri programmi	23	23	0	0,00
<b>3.3) da altri enti</b>	<b>5.712</b>	<b>6.149</b>	<b>-437</b>	<b>-7,11</b>
- al Programma ordinario MISE	92	36	56	155,56
- ad altri programmi	5.620	6.113	-493	-8,06
<b>4) Altri ricavi promozionali</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>3,23</b>
<b>Totale ricavi promozionali</b>	<b>64.760</b>	<b>44.292</b>	<b>20.468</b>	<b>46,21</b>
<b>COSTI PROMOZIONALI</b>				
Acquisto di beni	636	405	231	57,04
Prestazioni di servizi	33.177	19.952	13.225	66,28
Godimento di beni di terzi	22.589	17.870	4.719	26,41
Costo del lavoro	3.118	2.404	714	29,70
Altri costi promozionali	5.240	3.661	1.579	43,13
<b>Totale costi promozionali</b>	<b>64.760</b>	<b>44.292</b>	<b>20.468</b>	<b>46,21</b>

Complessivamente, l'utilizzo dei fondi destinati alla promozione è stato pari a 64.760 migliaia di euro. Di questi, 44.740 migliaia di euro (34.004 migliaia di euro per assegnazioni MISE e 10.736 migliaia di euro complessive per compartecipazioni di terzi) rappresentano la spesa a valere sui fondi del **Programma ordinario del MISE**, per la realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del Piano medesimo e costituiscono la voce principale di spesa anche per il 2014.

Si consideri al riguardo che, per effetto del ritardo nell'avvio della piena operatività dell'ICE – Agenzia e, conseguentemente, nell'approvazione del Piano promozionale 2013 (definitivamente approvato solo ad ottobre 2013 con la registrazione degli organi di controllo), l'attività svolta ha riguardato, nel 2014, prevalentemente la realizzazione delle iniziative finanziate su fondi 2013 e, in parte, l'attuazione delle azioni previste nel Piano 2014, e del successivo Piano integrativo straordinario (operativo da luglio).

Ai fondi pubblici si è aggiunto, come di consueto, il contributo delle aziende e di altri Enti a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, pari a 10.736 migliaia di euro (il 24% della spesa complessiva del Piano ordinario MISE), in lieve ridimensionamento rispetto al livello di contribuzione delle annualità precedenti.

*Bilancio di esercizio 2014*

Nell'ambito delle assegnazioni MISE, al Piano ordinario si sono affiancate, in modo complementare e sinergico, le azioni realizzate nell'ambito del **Piano Straordinario "Made in Italy"**, finalizzate all'amplificazione delle strategie di intervento su obiettivi di medio-lungo termine a favore dei macrosettori e di mercati determinati. La spesa realizzata nell'anno, pari a 6.371 migliaia di euro, fa stato della piena ripresa dell'attività dopo la battuta d'arresto determinata dalla soppressione.

Nel corso dell'anno è stata data inoltre attuazione ai progetti, avviati alla fine del 2013, previsti nella prima annualità del **Piano Export per le Regioni della Convergenza** gestito dall'ICE – Agenzia, su fondi del Piano Azione Coesione (per complessivi 50 milioni di euro) messo a punto dalla Direzione Generale per l'Incentivazione dell'Attività Imprenditoriale del MISE nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON Ricerca e Competitività 2007-13. Il Piano, di durata triennale, è finalizzato a supportare l'internazionalizzazione delle imprese delle 4 regioni meridionali della Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia). Le attività previste nel Programma operativo della prima annualità, ripartite tra azioni di formazione e tutoraggio e interventi di promozione - prevalentemente fiere, azioni sulle Gdo e incoming - hanno determinato una spesa di 6.320 migliaia di euro.

La contribuzione privata a vario titolo alle attività promozionali gestite dall'Agenzia è stata complessivamente pari a 18.245 migliaia di euro, nell'ambito di una spesa totale, si ricorda, pari a 64.760 migliaia di euro. Tale quota comprende, oltre al contributo versato dalle aziende ai costi di realizzazione delle iniziative del Piano ordinario, anche le **attività commissionate all'Agenzia da Enti, organismi e da privati**; tra queste si segnala l'organizzazione di collettive in forma privatistica, ossia realizzate con il solo contributo di aziende ed Enti privati, per una spesa di 2.171 migliaia di euro.

Nel complesso, l'azione promozionale attuata dall'ICE – Agenzia è stata impostata e sviluppata sulla base delle indicazioni emerse in occasione delle riunioni della Cabina di Regia per l'internazionalizzazione, nell'ottica di una strategia di programmazione coordinata e congiunta con gli altri attori coinvolti nell'attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese. In coerenza con le Linee guida della Cabina di Regia, l'Agenzia ha intensificato l'attività di programmazione in collaborazione con le categorie produttive, orientandosi nei suoi interventi, sulla base delle esigenze rappresentate, al consolidamento della presenza nei mercati tradizionali, accrescendo il sostegno ai settori innovativi e, nel contempo, verso i mercati emergenti, per cogliere le opportunità offerte dalla crescita del reddito dei nuovi consumatori e dai piani di investimento statale nei settori infrastrutturali ed energetici.

In linea con le indicazioni programmatiche, nel complesso le iniziative realizzate nel 2014 si sono concentrate prevalentemente negli ambiti merceologici dei beni di consumo, con i sistemi Moda – Persona – Tempo Libero e Abitare e dei Beni strumentali, per i comparti Meccanica Elettronica e Chimica – Ambiente, seguiti dal comparto Agroalimentare. Alle iniziative non aventi specifica finalità settoriale si sono affiancate quelle trasversali orientate alla promozione della Collaborazione Industriale e della Formazione.

Relativamente alle Aree geoeconomiche, lo sforzo prevalente è stato diretto verso i mercati maturi del Nord – America e dell'Unione Europea, in particolare negli USA, per cogliere le opportunità offerte dalla ripresa economica e verso le aree emergenti, in particolare asiatiche (Pacifico e Altri Paesi Asiatici).

Per quanto riguarda la tipologia degli interventi realizzati, si evidenzia la prevalenza di partecipazioni a manifestazioni fieristiche, seguite da incoming di operatori stranieri in Italia, da azioni di comunicazione e presso la grande distribuzione e dall'organizzazione di giornate tecnologiche, seminari e convegni.



Bilancio di esercizio 2014

L'oculata gestione delle risorse finanziarie che sta caratterizzando la vita dell'ICE - Agenzia, indispensabile anche a seguito dei tagli che intervengono in corso d'anno sul contributo per l'attività di funzionamento, dovrà proseguire anche nel corso del triennio 2015/2017. Infatti, rispetto allo stanziamento preso in considerazione in sede di Bilancio di Previsione, l'Agenzia dovrà rivedere le proprie stime di spesa alla luce di quanto previsto nell'allegato 6 alla Legge di stabilità successivamente intervenuta, che a norma dell'art. 20 della stessa Legge, riduce di un milione di euro per ciascun anno i trasferimenti di cui al capitolo 2530.

In questo contesto, l'ICE - Agenzia si troverà a dover affrontare nuove importanti sfide.

Per il 2015 è da attendersi infatti un'ulteriore rilevante crescita della spesa complessiva per l'attività promozionale. Già nel corso del 2014, come accennato, sono state assegnate all'Agenzia risorse aggiuntive pari a 22.594 migliaia di euro volte a rafforzare l'attività di promozione sui mercati esteri. Ciò ha determinato la definizione di un Piano integrativo 2014, definitivamente approvato a luglio 2014, la cui operatività, quindi, proseguirà ancora nel corso del 2015. Con il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 (c.d. "Sblocca Italia"), inoltre, allo scopo di sostenere con un intervento consistente il rilancio dell'internazionalizzazione del sistema produttivo è stata prevista la definizione di un *Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri* la cui attuazione è stata affidata all'ICE sulla base di uno stanziamento ad hoc, determinato nella Legge di stabilità 2015, pari a 123.500 migliaia di euro. Le attività saranno avviate dopo la definitiva approvazione dei decreti attuativi del Piano con le dotazioni finanziarie assegnate alle varie linee d'intervento.

L'attribuzione all'ICE di una specifica competenza in materia di attrazione degli investimenti esteri, che allinea l'Agenzia agli enti suoi omologhi dei principali Paesi europei, ha peraltro reso necessaria una revisione dell'organigramma che è stata occasione anche di un più generale intervento di efficientamento della struttura. Tale revisione, approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2015, è al momento al vaglio dei Ministeri vigilanti.

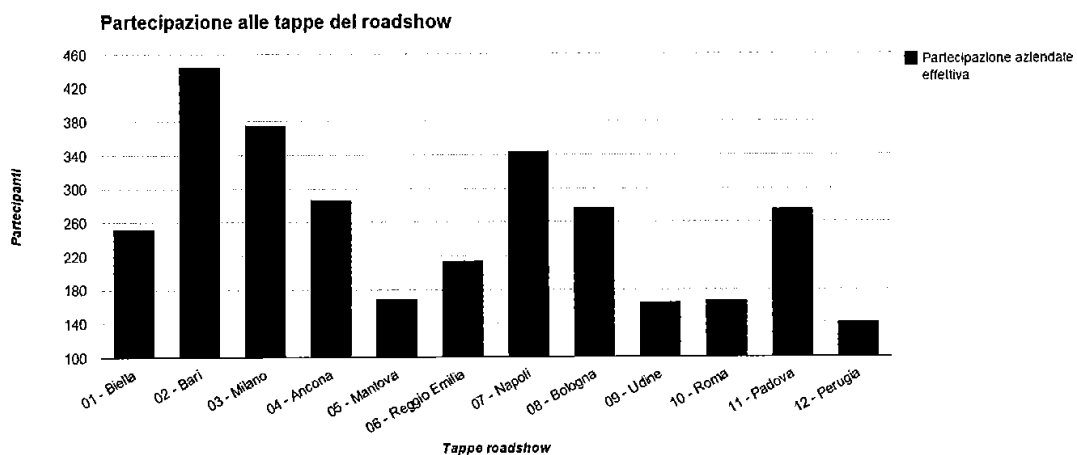
Insieme al MISE e al MAE, nel 2015 l'Agenzia proseguirà nell'attuazione del progetto "*Road Show per l'internazionalizzazione*", rivolto in particolare alle microimprese e alle PMI che non sono ancora presenti sui mercati esteri o che esportano in maniera saltuaria. Si tratta di un intervento che, durante 27 tappe in Italia (12 nel 2014 e 15 nel 2015), per la prima volta, prevede un'azione congiunta degli attori - pubblici e privati - del "Sistema Italia", impegnati nel supporto all'internazionalizzazione. Oltre all'Agenzia, partecipano SACE, SIMEST, Confindustria, Unioncamere, Rete Imprese Italia, Alleanze delle Cooperative Italiane, e altri partner territoriali. Le prime 12 tappe del progetto hanno visto la partecipazione di circa 3.000 aziende.

Una squadra di funzionari di ICE - Agenzia, dedicata ad assistere direttamente sul territorio queste imprese, ha compilato 900 profili aziendali. Elaborando i dati sulla tipologia produttiva ed esportativa, grazie ad una piattaforma digitale informatizzata, ha poi individuato i mercati-obiettivo di ogni singolo interlocutore al fine di individuare gli Uffici della Rete Estera in grado di fornire servizi per la verifica sul campo delle reali potenzialità esportative della singola azienda. A partire dal mese di settembre, con la tappa di Napoli, è stata messa a disposizione delle aziende la possibilità di accedere gratuitamente a tantum a servizi di formazione, assistenza o promozione dell'ICE - Agenzia.

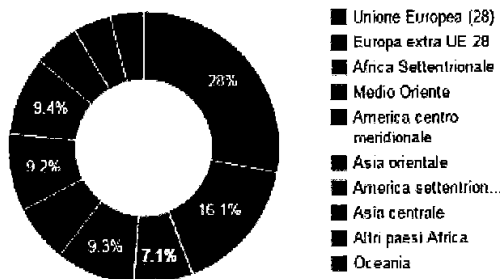
Per ulteriori approfondimenti in merito all'attività dell'ICE - Agenzia nel 2014, si rimanda al "Rapporto sui risultati" di cui all'allegato 6.

Bilancio di esercizio 2014

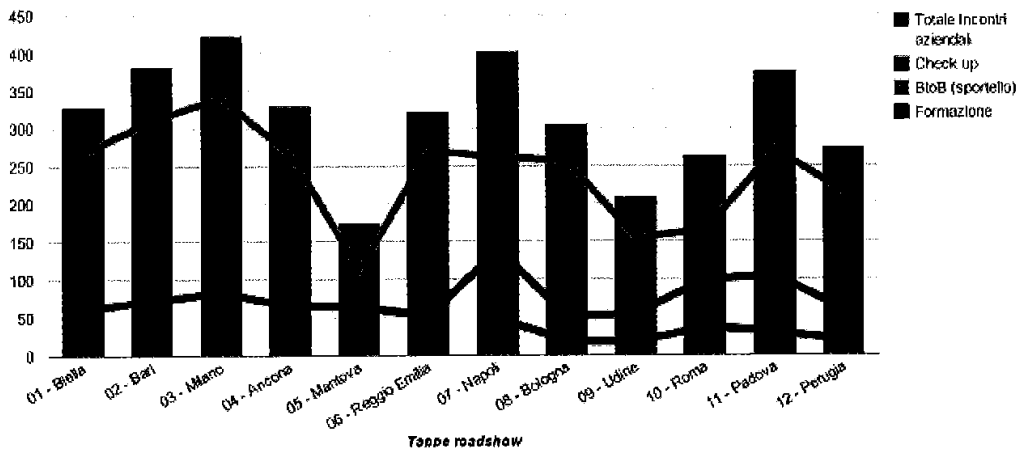
**ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - RISULTATI CONSEGUITI NEL 2014**



**Aree di esportazione (solo manifatturiere senza iscrizioni aggiuntive)**



**Incontri aziendali - Check up e BtoB (sportello)**



Bilancio di esercizio 2014

Il Bilancio di esercizio 2014, è stato redatto in applicazione della normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed in particolare del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n° 91, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 35 del 22 agosto 2013 e da ultimo della circolare RGS n. 13 del 24 marzo 2015.

Pertanto, come disposto dall'art. 5, comma 1 del DM MEF del 27 marzo 2013, i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Inoltre, come stabilito dal comma 2 dello stesso DM, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 e, come indicato al comma 3, vengono, altresì, allegati il "Conto consuntivo in termini di cassa" di cui all'art. 9, commi 1 e 2, ed il "Rapporto sui risultati" redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (art. 5, comma 1, lettera b).

In particolare, il "Rapporto sui risultati", come previsto dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo, integrando il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato al Bilancio di Previsione, con le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e con le motivazioni degli eventuali scostamenti.

In merito, al "Conto consuntivo in termini di cassa", l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, dispone che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui al comma 3, le società e gli altri enti ed organismi tenuti al regime di contabilità civilistica redigono il citato prospetto, che deve essere nelle risultanze, coerente con il rendiconto finanziario, consentendo così, come chiarito dalla circolare RGS n. 35/2013, la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

In ottemperanza al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e secondo le indicazioni fornite con la Circolare RGS n. 23/2013, il bilancio dell'ICE – Agenzia si articola in un'unica missione, conforme a quella del Ministero vigilante, denominata "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", ed in un unico programma definito "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy", la cui realizzazione è attribuita ad un unico centro di responsabilità, la Direzione Generale.

Il Conto Economico di cui all'allegato 1 del presente documento, è redatto, ovvero riclassificato, secondo lo schema allegato al Decreto MEF del 27 marzo 2013, anche sulla base di quanto ribadito nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 24 marzo 2015 e così come già effettuato in sede di Bilancio previsionale 2014.

Infine, in ottemperanza all'art. 41, comma 1 del Decreto Legge 66/2014, viene allegato il prospetto che attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini con l'indicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.



---

*Bilancio di esercizio 2014*

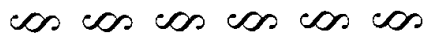
---

## ***Prospetti di bilancio***

*12*

Bilancio di esercizio 2014

---



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

## Bilancio di esercizio 2014

## Stato patrimoniale (valori in euro)

## Attivo

	31.12.2014	31.12.2013
<b>A. Crediti verso soci per vers. dovuti</b>	0	0
<b>Totale Crediti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Immobilizzazioni</b>		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	1.392.707	1.982.149
4. Concessioni, licenze e marchi	253.993	451.082
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso	682.993	189.589
7. Altre	453.825	488.852
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.783.518</b>	<b>3.111.672</b>
1. Terreni e fabbricati	11.476.164	13.368.174
2. Impianti e macchinari	167.663	94.795
3. Attrezzature	0	0
4. Altri beni	1.270.753	1.222.874
a) mobili e macchine d'ufficio	1.270.753	1.222.874
b) automezzi	0	0
5. Immobilizzazioni in corso	84.638	66.047
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.999.218</b>	<b>14.751.890</b>
1. Partecipazioni in:	2.143.180	2.727.414
a) società controllate	0	358.450
b) società collegate	2.143.179	2.368.963
c) altre partecipazioni	1	1
2. Crediti	12.946.239	13.870.445
a) verso società controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) verso società collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
personale	12.946.239	13.870.445
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.031.858	2.179.562
3. Altri titoli	817.483	944.698
a) depositi cauzionali	817.483	944.698
b) altri	0	0
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>15.906.902</b>	<b>17.542.557</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>31.689.638</b>	<b>35.406.119</b>

*Bilancio di esercizio 2014*

	31.12.2014	31.12.2013
<b>C. Attivo circolante</b>		
1. Materiale di consumo e scorta	87.503	84.793
4. Prodotti finiti e merci	1.266.419	0
<b>I. Rimanenze</b>	<b>1.353.922</b>	<b>84.793</b>
1. Crediti v/clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	28.104.649	20.790.584
2. Crediti v/società controllate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	275.368
3. Crediti v/società collegate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5. Crediti v/altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	5.532.033	30.656.621
a) crediti v/MISE di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.802.129	28.178.427
b) crediti v/altri enti e regioni di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.048	9.048
c) crediti diversi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.643.478	2.415.955
d) anticipi a fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	77.378	53.191
<b>II. Crediti</b>	<b>33.636.682</b>	<b>51.722.573</b>
1. Partecipazioni in società controllate	0	0
2. Partecipazioni in società collegate	0	0
3. Altre partecipazioni	0	0
5. Altri titoli	0	0
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Depositi bancari e postali	66.763.800	32.938.877
3. Denaro e valori in cassa	40.839	83.768
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>66.804.639</b>	<b>33.022.645</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>101.795.243</b>	<b>84.830.011</b>
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>940.927</b>	<b>713.911</b>
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>940.927</b>	<b>713.911</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>134.425.808</b>	<b>120.950.041</b>